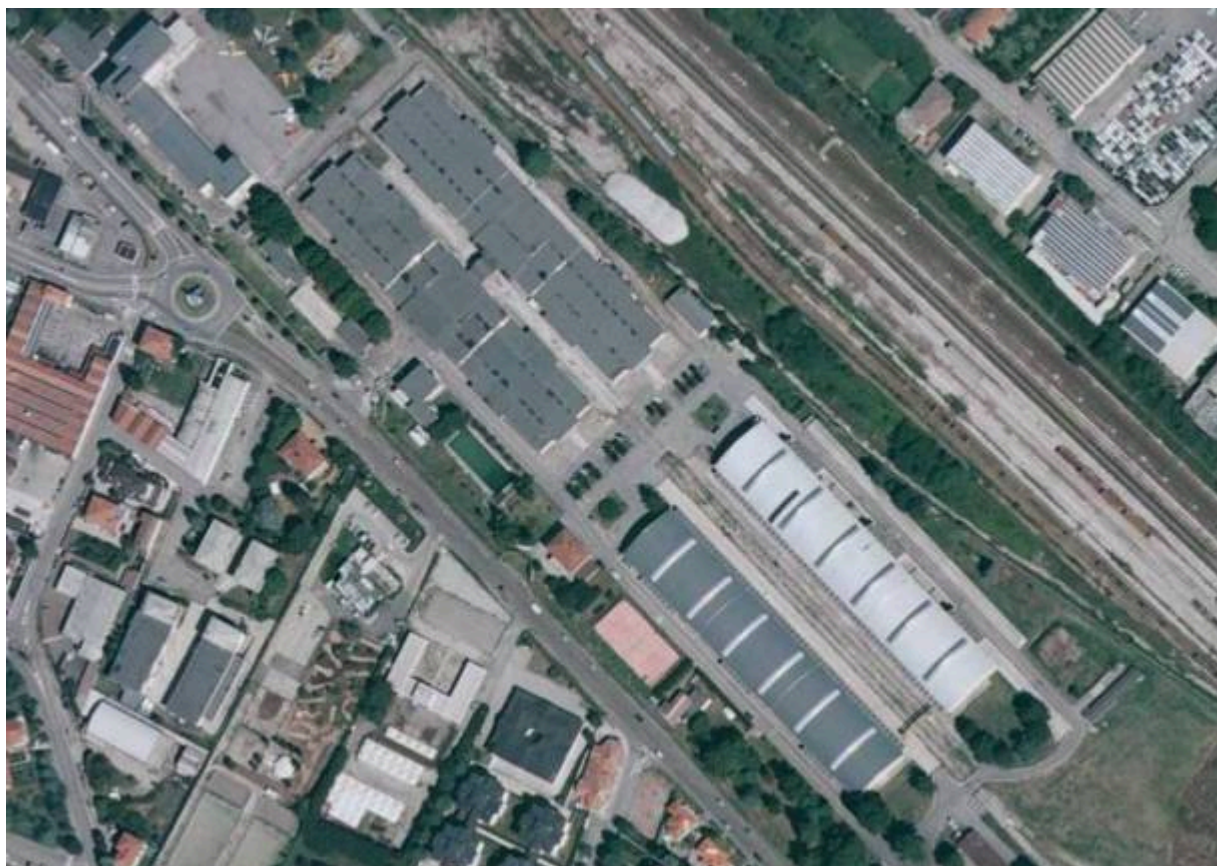


“Costruiteci una scuola nuova”. Anche fuori dall’area del Casermone

Pubblicato: Giovedì 26 Aprile 2018



Nuovo round d’incontri a Roma tra Comune, Demanio e Ministero della Difesa per **definire il futuro del “Casermone”**, l’ex Deposito Centrale dell’Aeronautica. Un percorso attraverso cui bisogna definire chi ci guadagnerà cosa, essenzialmente.

(nella foto: vista da satellite dell’ampia area tra viale Milano e la ferrovia)

«Il protocollo è secretato e non posso entrare nei dettagli» premette il sindaco Andrea Cassani, poco dopo essere uscito dall’incontro al Ministero, in via 20 settembre. «Posso dire la nostra richiesta: per conto di Gallarate ho manifestato la **volontà di avere una nuova scuola per il rione Madonna in Campagna** – anche fuori dall’area – come condizione per la stipula del protocollo d’intesa».

L’**ipotesi della scuola** era già stata avanzata. Ma attenzione: fino ad ora si era pensato di realizzarla dentro nell’area ex militare. Mentre ora Cassani fa **una proposta diversa: ottenere da Difesa e Demanio direttamente la realizzazione** di una nuova scuola. Considerata unico modo per arrivare ad un nuovo istituto: «A conti fatti risistemare gli edifici della caserma per realizzare una scuola è antieconomico: non avremmo i fondi. Più opportuno trovare un’altra soluzione che dovrà uscire dall’accordo con Demanio e Difesa». Appunto: che sia dentro o fuori l’area del Casermone, l’obiettivo di Gallarate è avere la scuola. Mentre il resto dell’area diventerebbe area da “valorizzare”, cioè da mettere sul mercato.

Il selfie ironico di Cassani davanti al Quirinale:

La **richiesta di Cassani è realistica?** Il **prossimo passaggio è previsto tra una decina di giorni**, quando da Demanio e Difesa dovrebbe arrivare una nuova valutazione del percorso immaginato.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it